



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — MARTEDÌ 28 MARZO

NUM. 73

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto n. 152 concernente l'ammissione agli impieghi del Ministero dell'Interno e dell'Amministrazione provinciale — R. decreto numero 158 che convoca il collegio elettorale di Ascoli Piceno, pel giorno 16 aprile p. v. per la elezione dette deputato — R. decreto n. CXLII (Parte suppl.) che nomina un nuovo commissario per la temporanea gestione della Cassa Vittorio Emanuele II di Bitetto — RR. decreti nn. CXLIII a CXLVI (Parte supplementare) concernenti rispettivamente l'applicazione della tassa di famiglia nel comune di San Cesario e di quella sul bestiame nei comuni di Campiglia Marittima, Roccarcarce e San Pietro Clarenza — Relazione e R. decreto che proroga i termini per la ricostituzione del Consiglio comunale di Accadia (Avellino) — Seconda continuazione degli allegati annessi al R. D. n. 138 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 marzo n. 71 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro durante la seconda quindicina del mese di febbraio 1893 — Direzione generale del Debito Pubblico: Smarrimento di certificati d'iscrizione (2ª pubblicazione) — Rettifica d'intestazione — Concorsi — S. R. P. Q.: Notificazione — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: Seduta del giorno 26 marzo 1893 — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, nell'udienza del 12 marzo 1893, del Ministro dell'Interno, sul decreto che abroga i Regi decreti 14 e 17 febbraio 1878.

SIRE!

I Reali decreti 14 e 17 febbraio 1878, nn. 4295 e 4296, serie 2ª, stabiliscono che gli impieghi del Ministero dell'Interno e dell'Amministrazione provinciale, per quali non sia richiesta la laurea in giurisprudenza, possono essere conferiti anche a' cittadini, infra 40 anni, che abbiano occupato nell'esercito o nella marina il grado di ufficiale, ed abbiano compiuto i loro studi negli Istituti militari superiori del Regno o nelle Regie scuole di marina, e non perdettero il grado militare per cause infamanti o demeriti speciali.

L'applicazione di questi Regi decreti ha, generalmente parlando, fatto cattiva prova.

Quasi tutti gli ex ufficiali ammessi ad impieghi civili dipendenti da questo Ministero, han dimostrato poca o nessuna attitudine ed insufficienza di studi, specialmente nella carriera di ragioneria, la cui importanza è assai aumentata dopo le recenti riforme amministrative.

Aggiungasi che il passaggio degli ufficiali nell'Amministrazione ha portato lo scoraggiamento negli impiegati dell'ultima classe dell'2ª e 3ª categoria, la cui carriera già lenta per sè stessa, lo è diventata anche più, in seguito all'ammissione di estranei.

Per queste considerazioni, la cui importanza è evidente, ritengo che nell'interesse del servizio, sia conveniente abrogare i succitati Regi decreti.

A quest'uopo ho l'onore di presentare alla Augusta firma di V. M. l'unito schema di Regio decreto.

Il Ministro
GIOLITTI

Il Numero 152 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I RR. DD. 14 e 17 febbraio 1878, nn. 4295 e 4296 (serie 2ª), concernenti l'ammissione agli impieghi del Ministero dell'Interno e dell'Amministrazione provinciale, per quali non è richiesta la laurea in giurisprudenza, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il numero 153 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 24 marzo 1893, col quale l'Ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante il Collegio elettorale di Ascoli Piceno;

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891 n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Ascoli Piceno è convocato pel giorno 16 aprile prossimo affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 23 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CXLIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 25 dicembre 1892 n. DCCCCXIX (Parte supplementare), con cui si nomina R. commissario per la temporanea gestione della Cassa Vittorio Emanuele II di Bitetto, il sig. Francesco Rossi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione del signor Francesco Rossi, è nominato R. commissario per la temporanea gestione della Cassa Vittorio Emanuele II di Bitetto il cav. Bernardino Abruzzese, presidente della Congregazione di carità di Bitetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 12 marzo 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CXLIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 7 aprile 1892, col quale fu autorizzato il comune di S. Cesario ad applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di L. 160;

Veduta la deliberazione 23 novembre 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo di tassa pel triennio 1893-95;

Veduta la deliberazione 7 dicembre 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Lecce, che approva quella succitata del comune di S. Cesario;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune sia limitata al solo anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Cesario di mantenere,

limitatamente al corrente anno 1893, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire centosessanta (L. 160).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CXLIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 19 luglio 1892, che autorizzava il comune di Campiglia Marittima ad applicare, per quell'anno, al bestiame bovino, la tassa eccezionale di L. 3 per ogni capo del medesimo;

Veduta la deliberazione 6 ottobre 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato il detto massimo di tassa pel quinquennio 1893-97;

Veduta la deliberazione 28 novembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del comune di Campiglia Marittima;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato doversi limitare al solo anno in corso, l'autorizzazione chiesta dal comune;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Campiglia Marittima di mantenere, pel solo anno in corso 1893, la tassa di lire tre (L. 3) per ogni capo di bestiame bovino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CXLV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Veduto il Nostro decreto 12 agosto 1890, con il quale si autorizzò il comune di Roccadarce ad applicare, nel triennio 1890-1892, la tassa sul bestiame, in base a tariffa eccedente, per quasi tutte le specie di animali, il limite massimo fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 21 maggio 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere la stessa tariffa nel triennio 1893-1895;

Veduta la deliberazione dell'11 luglio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del comune di Roccadarce;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato potersi accordare al comune la necessaria autorizzazione, limitatamente però al solo anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Roccadarce di mantenere, limitatamente all'anno 1893, la stessa tariffa della tassa sul bestiame autorizzata pel triennio 1890-92 col Regio decreto 12 agosto 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CXLVI (Parte supplementare della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Veduta la deliberazione 25 settembre 1892 del Consiglio comunale di S. Pietro Clarenza, con la quale si è stabilita in L. 3 la tassa per ogni capo di vitelli e vitelle, eccedente il massimo fissato per i detti animali dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 17 novembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Catania, che approva quella succitata del comune di S. Pietro Clarenza;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 4° del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato potersi accordare al comune la necessaria autorizzazione, limitatamente però all'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Pietro Clarenza di applicare, limitatamente all'anno 1893, la tassa eccezionale di lire tre (L. 3) per ogni capo di vitelli e vitelle che si allevano in detto comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re, presentata nell'Uitenza del 26 marzo 1893, relativa alla proroga dei poteri del Regio commissario nel comune di Accadia (Avellino).

SIRE,

Sciolto, con decreto della Maestà Vostra, in data 25 dicembre u. s. il Consiglio comunale di Accadia (Avellino) dovrebbe essere ricostituito il 10 aprile p. v.

Il R. commissario straordinario ha iniziati gli atti più importanti della sua missione, ma l'interesse del comune esigerebbe che da lui, anziché dalla nuova Amministrazione, fossero anche condotti a termine.

Specialmente non furono ancora concluse le pratiche per la contrattazione di un mutuo di lire 65,000, necessario per tacitare i creditori del comune, i quali minacciano di procedere ad atti esecutivi.

La contrattazione di tale prestito a mezzo del R. Commissario, nella cui attività solo confidano, è la sola garanzia che essi siano disposti ad accettare.

Sembra quindi indispensabile di prorogare i poteri del Regio commissario di altri tre mesi, come la legge consente; e in tal senso provvede il decreto che il riferente si onora sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

*Il Ministro
GIOLITTI.*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 268 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3°);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro cui dovrebbe essere ricostituito il Consiglio comunale di Accadia, in provincia di Avellino, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Segue Allegato H — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da iscriversi sul Gran Libro
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	S E D E dell' Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		10
		Comune	Provincia	dovuta per beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per rendita annua da iscriversi sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per rendita annua da prelevare a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6 — 5	
1	2	3	4	5	6	7	8	
31	Cappellania Natale Dell'Aquila in .	Piedimonte	Catania	129 61	38 88	90 73	»	»
32	Cappellania Agata Gerardi in . .	e l'bu'o a	Id.	»	50 54	»	50 54	»
33	Cappellania Anna Caraffa in . .	Vizzini	Id.	»	3 82	»	3 82	»
34	Legato Giacobbe Minonzio nella parrocchiale di Garbagnate Rota in	Bosisto	Como	»	11 27	»	11 27	»
35	Cappellania Il Porroneo nella par- rocchiale di	Carnago	Id.	»	22 95	»	22 95	»
36	Legato dei morti nella parrocchiale di	Lavena	Id.	69 13	34 24	34 89	»	»
37	Legato Caterina Bertolio in . .	Magreglio	Id.	»	18 51	»	18 51	»
38	Legato Fusar Imperatori Francesco in	Crema	Cremona	405 86	121 76	284 10	»	»
39	Legato Pagliarini Luigia vedova Parelli in	Ferrara	Ferrara	»	145 24	»	145 24	»
40	Beneficio della Natività di Maria SS. nella metropolitana di (1) .	Id.	Id.	»	4 50	»	4 50	»
41	Cappella dei SS. Gaetano e Fran- cesco nella Chiesa del Conser- vatorio di Ripoli in	Firenze	Firenze	»	10 59	»	10 59	»
42	Chiesa ricettizia di (2)	Roseto Valfortora	Foggia	»	»	62 04	»	»
43	Cappellania Massaferrò in . . .	Finalborgo	Genova	»	2 50	»	2 50	»
44	Cappellania Nicolò De Barbieri in	Genova	Id.	»	72 —	»	72 —	»
45	Cappellania Queirolo Giovanni Bat- tista in	Id.	Id.	»	60 —	»	60 —	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 71 dell'allegato E annesso al R. decreto 21 dicembre 1873 n. 1763 (serie 2^a).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico
(Continuazione vedi Gazzetta Ufficiale del 25 e 27 marzo 1893 n. 70 e 71).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 della presa di possesso di beni stabiliti a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	120 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE		
11	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabiliti a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabiliti a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabiliti fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14	16	17	18	19	20
»	»	»	1338 02	1338 02	»	176 62	176 62	1161 40	372 38
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1229 38
»	»	»	»	»	»	»	»	»	92 92
»	»	»	»	»	»	»	»	»	274 14
»	»	»	»	»	»	»	»	»	491 51
»	»	»	86 45	86 45	»	11 41	11 41	75 04	712 66
»	»	»	»	»	»	»	»	»	450 25
»	»	»	275 42	275 42	»	36 36	36 36	239 06	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	98 44
»	»	»	»	»	»	»	»	»	5 86
»	»	»	»	»	»	»	»	»	226 38
»	51 40	168 98	6560 85	6781 23	14 87	866 90	880 90	5900 33	6039 30
»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 81
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1539 15
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1232 62

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 176 dell'allegato E annesso al R. decreto 5 dicembre 1872 n. 1202 (serie 2ª).

Segue Allegato II — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da iscriversi sul Gran Libro
(Leggi 7 luglio 1886 n. 3036)

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	S E D E del'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		10
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straor- dinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per rendita annua da in- scriversi sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per rendita annua da prele- varsi a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6 — 5	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
46	Cappellania Giscardi in	Mele	Genova	»	26 40	»	26 40	»
47	Cappellania Gaggino Giovanni in Villeralli di (1)	Stellanello	Id.	»	»	12 60	»	»
48	Clero ricettizio dell'Assunta in (2)	Lequile	Lecce	390 63	117 19	273 44	»	»
49	Canonicato di Sant'Antonio Abate nella cattedrale di	Otranto	Id.	»	56 44	»	56 44	»
50	Beneficio od Ufficiatura delle cin- que piaghe di S. Pietro So- mal di in	Lucca	Lucca	»	7 56	»	7 56	»
51	Legato Cherchi-Bonamici nell'ora- torio della Madonna della Neve in Montevestolini di	Monsummano	Id.	»	15 60	»	15 60	»
52	Altare di S. Carlo nella Chiesa di Sant'Agostino in	Pietrasanta	Id.	»	40 50	»	40 50	»
53	Cappellania Novello in	Caldarola	Macerata	»	11 17	»	11 17	»
54	Cappellania od Ufficiatura Menotto in Madrignano di	Calice sul Cornoviglio	Massa e Carrara	»	5 —	»	5 —	»
55	Cappellania Arbona Giuseppa ve- dova Albini in S. Giuliano di	Cologno Monzese	Id.	»	22 50	»	22 50	»
56	Legato Giovanna Maria Paleari ve- dova Bellarschi, nella Chiesa di S. Pietro Martire in	Monzese	Id.	»	28 50	»	28 50	»
57	Legato Donna Giovanna Giro ve- dova Paganini in	Nerviana	Id.	»	33 48	»	33 48	»
58	Cappellania Giovanni Landriani nella parrocchiale di	Olgiate Olona	Id.	»	45 —	»	45 —	»
59	Legato Giov. Battista Rusca nella parrocchiale di	Parabiago	Id.	»	6 04	»	6 04	»
60	Legato Parrucchetti Giuseppe in	Pogliano	Id.	»	55 78	»	55 78	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 47 dell'allegato M annesso al R. decreto 4 dicembre 1884 n. 2828 (serie 3^a).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mo- bile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 0/0 liqui- date sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni na- tura fino all'epoca indicata nella col. 9			
sulla rendita esposta nella co- lonna 5 dalla presa di pos- sesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 14	TOTALE					
11	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem- bre 1868	12	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem- bre 1870	13	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	564 36
»	»	»	»	222 98	222 98	»	»	29 43	29 43	193 55	»	»
»	»	»	»	1249 54	1294 54	»	»	164 94	164 94	1084 60	159 37	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1372 90	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	161 60	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	333 49	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	865 78	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	271 71	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	121 62	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	480 99	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	609 23	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	715 70	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	961 96	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	129 12	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1193 24	»

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 46 dell'allegato II annesso al D. decreto 8 luglio 1883 n. 1561 (serie 3^a).

Segue Allegato I — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da iscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	S E D E dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rata della rendita accortata per la tassa di manomorta liquidata nel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui è stato in vigore la legge di soppressione, e già pagata agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 2739
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per rendita annua da iscriversi sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa 30 % — Col. 6 — 5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
61	Legato Ancilla Rossi vedova Sfondrini nella parrocchiale di . .	Quintosole	Milano	»	19 50	»	19 50	1° gennaio 1892	»
62	Cappellania Litta in	Sacconago	Id.	»	1 —	»	1 —		»
63	Legato Sommariva in	S. Angelo Lodigiano	Id.	247 50	361 50	»	114 —		»
64	Beneficio Bianchi, detto della Beata Vergine del Rosario in . .	Valduggia	Ravenna	74 10	60 68	13 42	»		»
65	Mansioneria Zanatelli in	Battaglia	Padova	»	52 56	»	52 26		»
66	Legato Torregrossa Caterina in .	Castelbuono	Palermo	»	8 42	»	8 42		»
67	Fidecommissaria Duchessa di Bel-sito e Girolamo Martillaro Marchese di Villavenera in	Palermo	Id.	»	137 70	»	137 70		»
68	Legati Pearani, Canavesi e Pescari nella parrocchiale di	Cigognola	Pavia	»	3 —	»	3 —		»
69	Legato Colombano nella parrocchiale di	Id.	Id.	»	13 50	»	13 50		»
70	Legato Utina e Beccaria in . .	Pavia	Id.	»	22 50	»	22 50		»
71	Fondazione Bisuati-Rho nell'oratorio di Santa Margherita in .	Id.	Id.	»	13 15	»	13 15		»
72	Legato Buontempi in	Gualdo Cattaneo	Perugia	30 13	9 04	21 09	»		»
73	Legato Frattoni in San Giovanni Battista di	Spoletto	Id.	14 91	4 47	10 44	»		»
74	Legato Chiqui nella parrocchiale di S. Stefano in	Candelora	Pesaro e Urbino	»	3 43	»	3 43		»
75	Legato Moscardi in Sant'Andrea di	Cagli	Id.	»	28 72	»	28 72		»

[illegible]

Segue Allegato II — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da iscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036)

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	S E D E dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		10
		Comune	Provincia	dovuta per beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straor- dinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per rendita annua da in- scriversi sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per rendita annua da prele- varsi a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6 — 5	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
76	Legato Magrini nella parrocchiale di Santa Susanna in	Nombaroccolo	Pesaro e Urbino	»	41 84	»	41 84	»
77	Legato Serafini in S. Martino di Farneto in	Montelabbate	Id.	»	6 38	»	6 38	»
78	Legato Guerra in Santa Maria del Soccorso in Montelauro di . .	Pesaro	Id.	»	21 81		21 81	»
79	Eredità Righetti nella Chiesa del Porto in	Id.	Id.	»	183 99	»	183 99	»
80	Legato Nicoli-Righetti nella Chiesa del Porto in	Id.	Id.	55 62	16 69	38 93	»	»
81	Legato Paolini-Simoncelli nella Chiesa di S. Michele Arcan- geio in	Id.	Id.	50 10	106 76	»	56 66	»
82	Legato Rondedei in S. Ubaldo di . .	Id.	Id.	»	5 71	»	5 71	»
83	Legato Ardizzi nella Chiesa della Maternità in	Id.	Id.	»	18 —	»	18 —	»
84	Legato di S. Nicolò di Bari in . .	S. Costanzo	Id.	29 88	15 66	14 22	»	»
85	Legato Boschi Maddalena nella par- rocchiale di Cortina in . . .	Alseno	Piacenza	11 15	3 35	7 80	»	»
86	Fondazione Pietro Azzè fu Luciano in	Pietrabruna	Porto Maurizio	»	34 50	»	34 50	»
87	Abbazia di Santa Maria di Cosme- dia e di Sant'Illario di Galeata in diocesi di	Ravenna	Ravenna	»	135 —	»	135 —	»
88	Legato Zoboli e Lorenzetti in . .	Reggio	Reggio Emilia	»	111 —	»	111 —	»
89	Cappellania Bruti in	Artena	Roma	»	34 50	»	34 50	»
90	Legato De Santis in	Camerata Nuova	Id.	80 31	24 09	56 22	»	»

1° gennaio 1892

Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscriz-
zione o per la prelevazione della rendita a cre-
dito od a debito del Fondo per il culto

Rate della rendita accreditata per la tassa di mano-
morta liquidate pel tempo decorso dalla presa di
possesso dei beni immobili operata per gli effetti
della conversione ordinata dalla legge 7 luglio
1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge
di soppressione, e già pagate agli intestati degli
Enti morali sul fondo costituito dagli interessi
della rendita iscritta al Demanio col R. decreto
17 febbraio 1870, n. 1519

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico
e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mo- bile — colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 0/0 liqui- date sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni na- tura fino all'epoca indicata nella col. 9		
sulla rendita esposta nella co- lonna 5 dalla presa di pos- sesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 14	TOTALE				
11	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem- bre 1868	12	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem- bre 1870	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1017 76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	155 19
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	530 53
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3933 16
»	»	»	»	157 24	157 24	»	20 75	20 75	136 49	338 57	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2100 24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	138 89
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	384 79
»	»	»	»	147 77	147 77	»	19 51	19 51	128 26	218 20	
»	»	»	»	15 88	15 88	»	2 09	2 09	13 79	74 66	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	737 51
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2885 89
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2372 84
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	553 26
»	»	»	»	400 41	400 41	»	52 85	52 85	347 56	273 49	

(Continua)

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33165	Nascetti Giovanni	<i>La fia der popolo</i> , operetta (partitura)	—
33166	Raffaelli Oreste	<i>La fia der popolo</i> , id. (libretto)	—
33167	Del Vivo L.	<i>Il disegno per le classi elementari inferiori</i> . (N. 12 quinterni) .	(Ediz. Bemporad). Lit. Società ind. ^a Saponi e Prof. ^{le} Firenze, 15 novembre 1892.
33168	Tomé Giuseppe	<i>Geografia del presente e dell'avvenire</i> , ossia Etnografia e geografia politica del mondo civile giusta i principi dell'Etnicarchia.	Tipolit. Eredi Gio. Ghilini. Ongina, 7 gennaio 1893.
33169	—	<i>L'Aracne</i> . Disegni di ricami, stoffe, merletti. Rassegna mensile illustrata.	Tipolit. F.lli Pozzo. Forino, 1893.
33170	Bonetti Giuseppe	<i>La sventura di Moro Otello</i> , ovvero Gloria, Inganno e Morte. Monologo tragico lirico in tre atti (partitura generale).	—
33171	Detto	<i>Le sventure di Moro Otello</i> , ovvero Gloria, Inganno e Morte. Monologo id. (libretto).	—
33172	Virgilio Alberto	<i>Il Drago di Gianduja</i> , ossia le relazioni autentiche delle grandi guerre e vittoriose vicende di Gianduja nel paese di Callanetto, raccolte e pubblicate in occasione delle feste del carnevale 1893 a Torino.	Lit. L. Giani. Torino, febbraio 1893.
33173	Marchi Antonio	<i>Istruzioni regolamentari per la contabilità Comunale e Provinciale</i> in relazione alle nuove prescrizioni governative.	Tip. Garramone e Marchesiello. Potenza, gennaio 1893.
33174	Gorriani Giovanni	<i>La Riforma Universitaria</i> . Studi e proposte. Il riordinamento delle facoltà giuridiche.	(Ediz. A. Vallardi). Tip. Carlo Verdesi. Roma, 1893.
33176	Veronese Carlo	<i>Il Disegno lineare</i> . Corso completo per l'insegnamento nelle scuole secondarie. (Due fascicoli con testo e tavole pel 1° e 2° anno).	Stamp. Reale Paravia. Torino, 1892-1893.
33177	Verdi Giuseppe	<i>Falstaff</i> , commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito (partitura d'orchestra).	—
33178	Puccini Giacomo	<i>Manon Lescau'</i> , dramma lirico in 4 atti (partitura d'orchestra).	—

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la seconda quindicina del mese di febbraio 1893 per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Mascetti Giovanni.	Roma	14 dicembre 1892	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Detto.	Id.	13 id. »	2	Detto. Idem.
Bemporad Roberto e figlio (Editori).	Firenze	17 id. »	2	
Tomé Prof. Giuseppe.	Porto Maurizio	9 gennaio 1893	2	
F.lli Pozzo (Editori).	Torino	2 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il primo numero (Gen- naio 1893).
Bonetti Giuseppe.	Bologna	8 febbraio 1893	2	Art. 23 del testo unico delle leggi — Non ancora rappresentata.
Detto.	Id.	8 id. »	2	Detto. — Idem.
Giani Luigi e figlio.	Torino	9 id. »	2	
Marchi Antonio (Ragioniere).	Potenza	10 id. »	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	11 id. »	2	
Paravia G. B. (Ditta).	Torino	13 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	15 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 9 febbraio 1893 al teatro alla Scala di Milano.
Detta.	Id.	15 id. »	2	Detto. Rappresentato per la prima volta il 1° febbraio 1893 al teatro Regio di Torino.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33179	Carducci Giosuè	<i>Ceneri e Faville</i> , seconda serie (1871-1876)	Tip. Zanichelli, Bologna, 16 febbraio 1893.
33180	Carnazzi Innocente	<i>Bergamo e sua provincia</i> . Diario-guida	Tipolit. Bolis, Bergamo, 6 gennaio 1893.
33181	De Stefani Carlo	<i>Geografia Fisica e Geologia</i> ad uso dei Licel. (Due volumi con 86 figure).	(Ediz. G. C. Sansoni). Tipolitografia G. Carnesecchi, Firenze, 1892-1893.
33185	—	<i>Falstaff</i> (disegno per illustrazione, tratto dall'originale di A. Hohenstein e riprodotto in cromolitografia).	Cromolit. Ricordi, Milano, 22 febbraio 1893.
33186	Gabrieli Arturo	<i>Norme Pedagogiche</i> per gli aspiranti a maestro di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a classe elementare.	Tip. Caprioli e Massimino, Milano, 1 ^o gennaio 1893.
33187	Capocci Gaetano	<i>Messa a due voci</i> (soprano e contralto) con accompagnamento di Organo o Harmonium.	Lit. F. M. Geidel, Lipsia, febbraio 1893.
33188	May E. G. figli	<i>S. Vincenzo di Paola</i> . (Immagine in cromolitografia portante il N. 150).	Cromolit. May, Francoforte s/M, 1892.
33189	Detti	<i>S. Teresa</i> (Id. N. 192)	Detta, 1892.
33190	Detti	<i>La Vergine delle Rose</i> (Id. N. 195)	Detta, 1892.
33191	Detti	<i>Madonna degli Angeli</i> (Id. N. 196).	Detta, 1892.
33192	Detti	<i>S. Maria dell'aiuto</i> (Id. N. 197)	Detta, 1892.
33193	Detti	<i>L'Adorazione dei pastori</i> (Id. N. 201).	Detta, 1892.
33194	Detti	<i>L'Adorazione dei S. tre Re</i> (Id. N. 202)	Detta, 1892.
33195	Detti	<i>Il Sacro Cuore di Gesù</i> (Id. N. 221)	Detta, 1892.
33196	Detti	<i>Il Sacro Cuore di Maria</i> (Id. N. 222)	Detta, 1892.
33197	Det t	<i>L'Angelo tutelare</i> (Id. N. 2194)	Detta, 1892.
33198	Detti	<i>L'Esercito Austriaco</i> (quadro Id. N. 1168) ;	Detta, 1892.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33175	Della Sala Spada Agostino	<i>Le Eleccion d'Rocca taià</i> , commedia in quattro atti in dialetto piemontese.	—
33182	Venturi Giovanni Antonio	<i>Storia della letteratura italiana</i> compendiate ad uso delle scuole secondarie.	(Ediz. G. C. Sansoni). Tipolitografia G. Carnesecchi. Firenze, 15 settembre 1892.
33183	Schelter J. G. e Giesecke	<i>Fregi tipografici</i> (quattro modelli a stampa portanti la serie 89, 90, 91, 92 di un'unica raccolta).	Fonderia Schelter e Giesecke in Lipsia. 1 marzo 1891.
33184	Detti	<i>Caratteri tipografici</i> (due modelli a stampa portanti i numeri 6001 e 6009 ^a di un'unica raccolta).	(Detta). Detta, 1 id. »

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
14390	Accademia della Crusca	<i>Vocabolario degli Accademici della Crusca</i> (quinta impressione).	(Ediz. Successori Le Monnier). Tip. Galileiana di M. Cellini e C. Firenze, 1893.
33169	—	<i>L'Aracne</i> . Disegni di ricami, stoffe, merletti. Rassegna mensile illustrata.	Tipolit. F.lli Pozzo. Torino, 1893.

ELENCO N. 4 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9426	33165	Mascetti Giovanni	<i>La sta der popolo</i> , operetta (partitura della musica) . . .	Non ancora rappresentata.
9427	33166	Raffaelli Oreste	<i>La sta der popolo</i> , id. (libretto)	Id.
9428	33170	Bonetti Giuseppe	<i>Le sventure di Moro Otello</i> , ovvero Gloria, Inganno e Morte. Monologo tragico lirico in tre atti (partitura generale).	Non ancora rappresentato.
9429	33171	Detto	<i>Le sventure di Moro Otello</i> , (id. come sopra), (libretto) . . .	Id.
9430	33175	Della Sala Spada Agostino	<i>Le Eleccion d'Rocca taià</i> , commedia in quattro atti in dialetto piemontese.	Rappresentata per la prima volta nell'agosto 1892 al Politeama in Casale.
9431	33177	Verdi Giuseppe	<i>Falstaff</i> , commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito (partitura d'orchestra).	Rappresentata per la prima volta il 9 febbraio 1893 al teatro la Scala di Milano.
9432	33178	Puccini Giacomo	<i>Manon Lescaut</i> , dramma lirico in quattro atti (partitura d'orchestra).	Rappr. id. il 1° febbraio 1893 al teatro Regio di Torino.

Roma, addì 14 marzo 1893.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Della Sala Spada avv. Agostino.	Torino	13 febbraio 1893	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nell'agosto 1892 al Politeama in Casale.
Sansoni G. C. (Editore).	Firenze	21 id. »	2	
Sche'ler J. G. e Gieske (Ditta), e per essa E. Lambertenghi (rappresentante).	Milano	21 id. »	2	
Detta, id.	Id.	21 id. »	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Conti prof. Augusto, arciconsolo della R. Accademia della Crusca per conto della stessa R. Accademia e del R. Demanio.	Firenze	22 febbraio 1893	2 marzo 1890	—	Depositati i fascicoli 1°, 2° e 3° (ultimo) com- ponenti il vol. VII.
F.lli Pozzo (Editori).	Torino	18 id. »	2 gennaio 1893	—	Depositato il n. 2 (feb- braio 1893).

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2652 e 18 maggio 1882 N. 756 (serie 3^a), durante la seconda quindicina del mese di febbraio 1893.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione	Lire	
Mascetti Giovanni.	Roma	317	14 dicembre 1892	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	316	13 id. »	10	Detto
Bonetti Giuseppe.	Bologna	1	8 febbraio 1893	10	Detto
Detto.	Id.	1	8 id. »	10	
Della Sala Spada avv. Agostino.	Torino	6177	13 id. »	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	115	15 id. »	10	Detto
Detta.	Id.	116	15 id. »	10	Detto

Il Direttore Capo della 1^a Divisione : G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, prelieve le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	833953	Beneficio di San Nicola a Piro in Terra di Lavoro, rappresentato dal Beneficiario <i>pro tempore</i> (con avvertenza) Lire	25 »	Roma
»	<u>23528</u> <u>66948</u> Assegno provv.	Detto »	0 50	Napoli
Prestito-Pontificio 1860-1864	169	Venerabile Monastero e Monache di Santa Maria Egiziaca in Viterbo »	15 »	Roma
Consolidato 5 per 0/0	<u>57560</u> <u>240500</u>	Parrocchia di San Giorgio in Somma, rappresentata dal Parroco <i>pro tempore</i> »	25 »	Napoli
»	834012	Noto Francesco fu Luigi, domiciliato in Palermo (con annotazione) »	40 »	Roma
»	851126	Detto (con annotazione) »	10 »	»
»	647476	Legato pio nella Chiesa parrocchiale della Marina in Terracina (provincia di Roma) in suffragio della fu Nazzarena Lucatelli (con annotazione) »	10 »	Firenze
»	911467	Beneficio parrocchiale di San Pietro di Jano in Praduro e Sasso (Bologna) »	5 »	Roma
»	<u>13366</u> <u>129966</u>	Causa pla Chiodi in Pavia (con annotazione) »	75 »	Milano
»	<u>13367</u> <u>129967</u>	Detta (con annotazione) »	285 »	»
»	<u>23719</u> <u>140319</u>	Detta (con annotazione) »	5 »	»
»	960996 Solo certificato di usufrutto	Rostagno Clotilde fu Domenico, moglie di Piccoli Giuseppe Federico, domiciliata in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Lucia Quaranta fu Michele, vedova di Domenico Rostagno, domiciliata in Torino) . . . »	435 »	Roma
»	<u>46823</u> <u>393403</u>	Pennico Salvatore di Calogero, domiciliato in Mussomeli (con annotazione) »	85 »	Palermo

CATEGORIA del Debito	NUMERO della iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	923516	Parapini Pio e Luigi di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Cascina Nuova di Carpi (Milano) Lire	20 »	Roma
»	101735	Monastero di Sant'Antonio Abate di Orte (Roma) . . . »	30 »	Firenze
Consolidato 3 per 0/0	23015	Detto »	3 »	»
Consolidato 5 per 0/0	82536	Granozzi Baldassare di Ignazio, domiciliato in Mazzara del Vallo (Trapani) (con tre annotazioni) . . . »	75 »	»
»	18553	Legato Dionigi Erba, amministrato dalla Chiesa parrocchiale di Olate, provincia di Como, rappresentata dalla Fabbriceria locale »	10 »	»
»	<u>22037</u> <u>138637</u>	Legato disposto da Isabella Garioni-Redaelli di un anniversario da celebrarsi nella parrocchiale di Ello, provincia di Como. »	25 »	Milano
»	<u>29862</u> <u>146462</u>	Detto »	5 »	»
»	<u>25964</u> <u>142564</u>	Messa festiva nella Chiesa di San Giacomo del luogo di Ello Pieve di Oggiono, provincia di Como (con annotazione) . . »	35 »	»
»	<u>29169</u> <u>145769</u>	Detta (con annotazione) »	5 »	»
»	746317	Consolo Giulia fu Leone, minore sotto la tutela della sorella Consolo Regina, domiciliata in Chieti (con avvertenza) . »	525 »	Roma
»	777144	Legato pio di Messe istituito dal fu D. Federico Lucifero nella Chiesa della Immacolata in Milazzo (Messina) . . »	5 »	»
»	<u>34093</u> <u>380603</u>	Legato pio di Messe istituito dal fu D. Federico Lucifero nella Chiesa della Vergine Immacolata nella Comune di Milazzo, rappresentato dal Cappellano del tempo (con avvertenza. »	35 »	Palermo
»	<u>23733</u> <u>206673</u>	Perrotti Tommaso fu Gerardo, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	105 »	Napoli
»	<u>23735</u> <u>206675</u>	Parente Fortunata di Francesco, domiciliata in Napoli . . »	450 »	»
»	<u>23736</u> <u>206676</u>	Perrotti Bambina fu Gerardo, domiciliata in Napoli . . »	310 »	»
»	<u>23737</u> <u>206677</u>	Perrotti Isidoro fu Tommaso, sotto l'amministrazione di Fortunata Parente madre e tutrice, domiciliato in Napoli . . »	395 »	»
»	<u>23739</u> <u>206679</u>	Perrotti Tommaso fu Gerardo, domiciliato in Napoli . . »	2060 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	159426 342366	Perrotti Bambina Annunziata fu Gerardo, domiciliata in Napoli. <i>Lire</i>	110 »	Napoli
»	847489 Solo certificato di proprietà	Tricomi Filippo, Ernesto, Francesco, Arturo ed Ettore fu Francesco, quest'ultimo minore sotto la patria potestà della madre La Porta Francesca vedova Tricomi, eredi indivisi del padre, domiciliati in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita durante a favore di La Porta Francesca fu Filippo, vedova di Tricomi Francesco) »	700 »	Roma
»	845957 Solo certificato di proprietà	Tricomi Filippo, Francesco, Ernesto, Arturo ed Ettore fu commendatore Francesco, eredi indivisi del detto loro padre, domiciliati in Messina (con annotazione di vincolo per usufrutto vita durante a favore di Laporta Francesca fu Filippo, vedova di Tricomi commendatore Francesco) »	400 »	»
»	567477	Confraternita del Santissimo Rosario in Pralano (Salerno) . . »	35 »	Firenze
»	581600	Congrega del Santissimo Rosario in Pralano (Salerno) . . »	5 »	»
»	95413 490713	Oratorio di San Giacomo di Pino in Molasana (Genova) (con avvertenza) »	50 »	Torino
»	891631	Interguglielmi Matilde fu Salvatore, nubile, domiciliata in Catania »	20 »	Roma
»	803769 Solo certificato di usufrutto	Poggi Carlo fu Antonio, domiciliato in Piacenza (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Casati Carlo fu Cristoforo, domiciliato in Milano) »	500 »	»
»	49933 232873 Solo certificato di proprietà	Giuliani Giacinto, Francesco e Marianna fu Gaetano per la proprietà e per l'usufrutto a Strino Rosa fu Giovanni sua vita durante, domiciliati in Napoli »	25 »	Napoli
»	40662 387172	Paternostro Francesco fu Placido, domiciliato in Palermo (con annotazione) »	30 »	Palermo
»	993356	Guindani Ambrogio fu Giuseppe, domiciliato in Brescia (con annotazione) »	2000 »	Roma
»	18779 135379	Cappellania nell'Oratorio di San Pietro nel Comune di Sirone, Provincia di Como (con avvertenza) »	135 »	Milano
»	8451 34051 Assegno provv.	Detta (con avvertenza) »	2 40	»
»	71419 466719	Fondazione Tramallo Cesare in Genova per riparazione del Coro e provvista di arredi per la Chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Porto Venere, Diocesi di Genova, sotto l'amministrazione dell'Arciprete <i>pro tempore</i> di detta Chiesa . . »	5 »	Torino

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	<u>71420</u> 466720	Fondazione Tramallo Cesare in Genova per celebrazione di Messe alla Cappella di N. S. Assunta nella Chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Porto Venere, sotto l'amministrazione dell'Arciprete <i>pro tempore</i> di detta Chiesa Lire	35 »	Torino
»	665284	Barni nobile Carolina fu Filippo, moglie di Carasso dott. Michele, domiciliata in Lodi (Milano) (con annotazione) . . . »	1600 »	Firenze
»	996082	Monfalcone Gaetana di Francesco, nubile, domiciliata in Palermo (con annotazione) »	100 »	Roma
»	<u>43361</u> 226301	Pascucci Dionisio fu Emilio fu Domenico, domiciliato in Napoli. »	1275 »	Napoli
»	<u>51579</u> <u>234519</u> Solo certificato di proprietà	Grieco Raffaele fu Giuseppe, per la proprietà e per l'usufrutto Pica Francesco Maria fu Luigi, vita sua durante, domiciliato in Napoli »	210 »	»
»	<u>90396</u> <u>273336</u> Solo certificato di proprietà	Grieco Raffaele fu Giuseppe, domiciliato in Napoli, per la proprietà e per l'usufrutto Pica Francesco Maria fu Luigi, sua vita durante, domiciliato in Napoli »	5 »	»
»	<u>612221</u> Solo certificato di proprietà	Del Prete Michele di Raffaele, minore, sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Casapulla (Terra di Lavoro) (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Cuttillo Marianna fu Pasquale, vedova di Mattiangelo Crocco, sua vita naturale durante) »	147 »	Firenze
»	978487	Opera pia Nibbio-Valdi di Albo in Mergozzo (Novara) (con avvertenza) »	30 »	Roma
»	19992	Quaranta Raffaele fu Gaetano, domiciliato in Avellino (con annotazione) »	25 »	Firenze
»	859420	Causani Giacomo fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Forno fu Giacomo, vedova di Causani Giovanni Battista, domiciliato in Torino (con avvertenza) »	209 »	Roma
»	874908	Detto (con avvertenza) »	10 »	»
»	984442	La Via ed Abbate Vincenzo fu Domenico, Barone di Filicino, interdetto, sotto la tutela di Alliata Alessandro, Principe di Villafranca, domiciliato in Palermo (con annotazione) . . »	60 »	»
Consolidato 3 per 0/0	17737	Municipio di Camaiore (Lucca) »	9 »	Firenze
Consolidato 5 per 0/0	<u>49927</u> 445227	Comba Cesare fu Carlo, domiciliato in Novara (con annotazione) »	10 »	Torino
»	983439	Carboni Gaetano di Battista, domiciliato a Cagliari . . . »	50 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	894997 Solo certificato di usufrutto	Redaelli Giovannina fu Ambrogio, vedova di Carlo Banfi, domiciliata in Milano (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Motti Maria, moglie di Brizzi Luciano, sua vita naturale durante) Lire	865 »	Roma
»	894998 Solo certificato di usufrutto	Delarziere Leopoldo fu Antonio, domiciliato in Milano (con annotazione come la precedente) »	865 »	»
»	54627 171227	Pio Legato Bonacina, amministrato dalla Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Valmadrera (provincia di Como) (con avvertenza) »	250 »	Milano
»	111712	Fiorillo Concetta di Raffaele, moglie di De Luca Raffaele, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	340 »	Firenze
»	877212	Grassi Costanza fu Giacinto, nubile, domiciliata in Bordighera (Porto Maurizio) (con annotazione) »	150 »	Roma
»	671413 Solo certificato di proprietà	La Scala Antonio fu Michele, domiciliato in San Severo (Foggia) (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Pensato sacerdote Nicola di Giuseppe, sua vita durante) . . . »	200 »	Firenze
»	49908 366318	Marino Giovanni fu Antonino, domiciliato in Palermo (con annotazione) »	5 »	Palermo
»	23344 369854	Detto (con annotazione) »	15 »	»
»	20034 136634	Legati di culto della famiglia Castelli, e per essi il Parroco <i>pro tempore</i> della Chiesa di Musso »	50 »	Milano
»	31810 148410	Detti »	5 »	»
»	795313	Barca Pio fu Gaetano, minore, sotto la tutela di Pietro Monti, domiciliato in Roma (con avvertenza) »	205 »	Roma
»	69965 252905 Solo certificato di proprietà	Russo Luigi fu Emmanuele per la proprietà, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo fino alla concorrenza di lire 212.50 per patrimonio sacro di Russo Francesco e per usufrutto a favore dello stesso Russo Francesco di Luigi, sua vita durante, domiciliato in Napoli) »	215 »	Napoli
»	48000 134600 Solo certificato di proprietà	Cappellania di Juspadronato del sacerdote Francesco Puricelli nella Chiesa parrocchiale di Cucciago (Como) (con avvertenza che la rendita spetta al suddetto patrono, vita sua durante, senza obbligo di rendiconto) »	235 »	Milano
»	18001 134601 Solo certificato di proprietà	Detta (con avvertenza come la precedente) »	50 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	18002 134602 Solo certificato di proprietà	Cappellania di Juspadronato del sacerdote Francesco Puricelli nella Chiesa parrocchiale di Cuccelago (Como) (con avvertenza che la rendita spetta al suddetto patrono, vita sua durante, senza obbligo di rendiconto) Lire	85 »	Milano
»	18004 134604 Solo certificato di proprietà	Detta (con avvertenza come la precedente) »	5 »	»
»	77438 260378 Solo certificato di proprietà	Pallavicini Ignazio Alessandro fu Paolo Girolamo, domiciliato in Napoli (con annotazione di viccolo per patrimonio sacro di Romano Alfonso fu Luigi e per usufrutto a favore dello stesso Romano Alfonso fu Luigi, sua vita durante, domiciliato in Napoli) »	170 »	Napoli
»	104501 287441 Solo certificato di proprietà	Detto (con annotazione come la precedente) »	45 »	»
»	732308	Chiesa di Sant'Angelo di Roccamassima (Roma) (con annotazione) »	10 »	Roma
»	105394 Assegno provv.	Detta (con annotazione ed avvertenza) »	1 90	»
»	966730	Chiesa parrocchiale di San Lorenzo nella Collegiata di Giaveno (Torino) (con annotazione) »	65 »	»
»	966731	Detta (con annotazione) »	35 »	»
»	966732	Detta (con annotazione) »	25 »	»
»	41542 436842	Chiesa parrocchiale, sotto il titolo di San Pietro in Vincoli, in Airaie, frazione di Chieri (provincia di Torino) . . . »	200 »	Torino
»	938074	Giordano Maria Luigia fu Cateilo, nubile, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	35 »	Roma
»	1534 348044 Solo certificato di proprietà	Carbone Biaggio, Giovanni Battista e Carbone in Bosio Teresa fu Francesco e Pisciotta Carbone Nunzia, rappresentata da Pisciotta Antonino fu Giuseppe, padre e tutore, domiciliati in Palermo (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto durante vita a favore di Martines Francesco fu Michele, domi- ciliato in Palermo) »	225 »	Palermo
»	2201 348711 Solo certificato di proprietà	Detti (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto durante vita a favore di Bonanno Ignazio fu Domenico, domi- ciliato in Palermo) »	85 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	2202 <u>348712</u> Solo certificato di proprietà	Carbone Biaggio, Giovanni Battista e Carbone in Bosio Teresa fu Francesco e Pisciotta Carbone Nunzia, rappresentata da Pisciotta Antonino fu Giuseppe, padre e tutore, domiciliati in Palermo (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto durante vita a favore di Pensavecchia Raffaele fu Matteo, domiciliato in Palermo) Lire	535 »	Palermo
»	2206 <u>348716</u> Solo certificato di proprietà	Detti (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto durante vita a favore di Bonanno Ignazio fu Domenico, domiciliato in Palermo) »	295 »	»
»	9855 <u>356365</u> Solo certificato di proprietà	Detti (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto a favore di Mauro vedova Salvo Caterina fu Bartolo e Salvo Rosaria, Maddalena e Giuseppa fu Mario durante vita e sino all'ultima superstite, domiciliate in Palermo) »	455 »	»
»	13383 <u>379893</u> Solo certificato di proprietà	Detti (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto vitalizio a favore di Martinz Francesco fu Michele, domiciliato in Palermo) »	5 »	»
»	42125 <u>388735</u> Solo certificato di proprietà	Detti (con avvertenza che la suddetta rendita è gravata di usufrutto durante vita a favore di Diletti Emmanuela fu Carlo, moglie di Cupani Agostino fu Francesco, domiciliata in Palermo) »	305 »	»
»	1518 <u>62288</u> Assegno provv.	Detti (con avvertenza che detto assegno è gravato di usufrutto durante vita a favore di Pensavecchia Raffaele fu Matteo, domiciliato in Palermo) »	0 50	»
»	1522 <u>72292</u> Assegno provv.	Detti (con avvertenza che detto assegno è gravato di usufrutto durante vita a favore di Bonanno Ignazio fu Domenico, domiciliato in Palermo) »	2 50	»
»	3225 <u>73995</u> Assegno provv.	Detti (con avvertenza che detto assegno è gravato di usufrutto vitalizio a favore di Pirone Antonina fu Bernardo, domiciliata in Palermo) »	3 »	»
»	4928 <u>75698</u> Assegno provv.	Detti (con annotazione di vincolo a favore di particolari per doversi trasferire alla signora Trapani Carmela di Domenico, testo che compirà gli anni 40 o prima nel caso che passerà a marito) »	2 25	»
»	4929 <u>75699</u> Assegno provv.	Detti (con annotazione di vincolo a favore di particolari per l'usufrutto che spetterà alla signora Diletti in Cupani Emmanuela durante vita quante volte premorisse a questa il di lei padre D. Carlo Diletti) »	1 »	»
»	5512 <u>76282</u> Assegno provv.	Carbone Biaggio, Giovanni Battista e Carbone in Bosio Teresa fu Francesco e Pisciotta Carolina e Nunzia, rappresentata da Pisciotta Antonino fu Giuseppe, padre e tutore, domiciliati in Palermo (con avvertenza che detto assegno è gravato di usufrutto a favore di Mauro vedova Salvo Caterina fu Bartolo e Salvo Rosaria, Maddalena e Giuseppe fu Mario, domiciliate in Palermo, e ciò sino all'ultima superstite) »	4 »	»

R ma, addì 31 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.Il Direttore Capo della 1^a Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 271545 d'iscrizione sul registro della Direzione Centrale (corrispondente al N. 88605 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 5, al nome di Aragona Caterina di Gaetano, rappresentata da Minist Vito di Michele, quale marito e dotatario;

N. 356013 (corrispondente al N. 9503 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 235, intestata come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi al nome di Aragona Caterina di Antonio, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 febbraio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione sul concorso alla cattedra di clinica chirurgica nella R. Università di Palermo.

Eccellenza,

Al concorso alla cattedra di clinica chirurgica nella R. Università di Palermo si sono presentati sette candidati, e cioè:

Il prof. Iginio Tansini, professore ordinario nella R. Università di Modena di clinica chirurgica;

Il dott. Francesco Colzi, aiuto alla clinica chirurgica di Palermo;

Il prof. Ernesto Tricomi, professore di patologia chirurgica e clinica propedeutica nella R. Università di Padova;

Il prof. Agostino Paci, id. a Pisa;

Il prof. Antonio Ceci, id. a Genova;

Il prof. Annibale Salomoni, id. a Camerino;

Il prof. Andrea Ceccherelli, professore ordinario di clinica chirurgica nella R. Università di Parma.

Di questi sette candidati in base all'art. 110 del nuovo regolamento, due soltanto, cioè il dott. Francesco Colzi ed il prof. Tricomi Ernesto furono sottoposti a votazione per l'eleggibilità, perchè i signori professori Ceci, Paci e Salomoni ebbero l'eleggibilità in altri concorsi per lo stesso insegnamento, in Università di pari grado, i professori Tansini e Ceccherelli sono professori ordinari nella stessa materia.

Passata la Commissione alla votazione per schede segrete sulla eleggibilità dei candidati dott. Francesco Colzi e prof. Ernesto Tricomi, furono dichiarati ambedue eleggibili all'unanimità.

Si passa a voti palesi, alla graduazione dei candidati giudicati eleggibili ed il presidente mette a partito chi debba ritenersi per primo.

Risulta 1° il prof. Iginio Tansini ad unanimità.

Il presidente mette poscia a partito chi debba essere 2° e propone il dott. Francesco Colzi.

Questa proposta è approvata ad unanimità.

Propone quindi se debba essere messo secondo il professore Ceci Antonio e la Commissione risponde unanime affermativamente.

Lo stesso presidente propone che sia secondo anche il professore Ceccherelli Andrea e quattro commissari rispondono sì, il professore D'Antona no.

Appresso il presidente propone che anche il professore Agostino Paci sia dichiarato secondo in questo concorso e tre commissari rispondono sì. Rispondono no i professori D'Antona e Coriati.

Proposto a 3° il professore Ernesto Tricomi, viene approvato ad unanimità.

La proposta a 4° del professore Annibale Salomoni, viene approvata ad unanimità.

Riassumendo risulta:

1° Prof. Iginio Tansini, ad unanimità.

2° Dott. Francesco Bolzi, ad unanimità.

» Prof. Antonio Ceci, id.

» » Andrea Ceccherelli, a maggioranza di 4.

» » Agostino Paci, » di 3.

3° Prof. Ernesto Tricomi, a maggioranza.

4° Prof. Annibale Salomoni, id.

La determinazione dei punti diede il seguente risultato:

Prof. Tansini 42½0, quarantadue cinquantiesimi.

Dott. Colzi 40½0, quaranta cinque cinquantiesimi.

Prof. Ceci » »

Prof. Ceccherelli » »

Prof. Paci » »

Prof. Tricomi 34½0, trentaquattro cinquantiesimi.

Prof. Salomoni 32½0, trentadue cinquantiesimi.

La Commissione dichiarò primo il prof. Tansini, perchè dai titoli di carriera scientifica risulta come egli gradatamente siasi preparato allo scuola di clinica chirurgica teorico-pratica. Con una serie di pubblicazioni su casi di medicina operativa, ha aumentato il patrimonio scientifico della clinica chirurgica. Tenne pur calcolo la Commissione del modo efficace col quale ha insegnato ed insegna la clinica chirurgica nella R. Università di Modena nella qualità di professore ordinario, e dietro concorso.

Pose secondo il dott. Colzi per i suoi buoni titoli scientifici, di carriera e didattici. La parte sperimentale e quanto riguarda la Patologia chirurgica è trattata in modo, ne' suoi lavori, da mettere in evidenza il buon indirizzo e la serietà d'investigazione. Non manca un largo contributo di numerose operazioni eseguite nella pratica privata e nella clinica chirurgica di Firenze, che temporaneamente diresse in sostituzione del direttore.

Uguualmente in secondo grado fu dichiarato il prof. Ceci. I numerosi e pregevoli suoi lavori in anatomia patologica e batteriologia lo dimostrano colto e valente osservatore. Nel campo clinico presenta un discreto numero di operazioni e se in qualche incontro non fu correttissimo il metodo operatorio, la Commissione però riconosce come negli ultimi lavori e negli ultimi casi illustrati, vi sia un progresso. La sua carriera didattica nelle Università di Camerino e di Genova lo dimostra un valente ed efficace insegnante.

Uguale grado ottenne il prof. Ceccherelli per le sue qualità didattiche di cui ha dato larga prova nel lungo periodo d'insegnamento nella R. Università di Parma e per la sua non comune operosità. La Commissione però rilevò talune inesattezze di anatomia patologica e nella parte sperimentale, mentre riconobbe il merito di molte operazioni eseguite con buona tecnica e con felici risultati.

Il prof. Paci fu pure classificato in secondo grado per i suoi titoli di carriera e didattici, nonchè per talune sue pubblicazioni, specialmente quelle riguardanti le lussazioni, sul qual argomento fornì la letteratura chirurgica di un ottimo trattato. Se nei lavori del prof. Paci fa difetto l'anatomia patologica, la parte clinica predomina e si rilevano in lui le doti di laborioso e buon operatore, come risulta dall'insegnamento proficuo ch'egli pratica nella R. Università di Pisa.

La Commissione designò in terzo grado il prof. Tricomi, perchè, mentre lo riconobbe buon cultore di anatomia patologica e batteriologia, trovò diverse lacune nella parte clinica per le indicazioni operative. Tenne calcolo dei buoni titoli di carriera e didattici, per l'insegnamento che impartisce nella R. Università di Padova.

Il prof. Salomoni fu classificato in quarto grado, perchè la Commissione trovò deficienza di titoli scientifici e qualche inesattezza nelle sue pubblicazioni. Riconobbe però le sue qualità didattiche e l'abilità operatoria dimostrate nella clinica di Camerino.

La Commissione propone ad unanimità per la cattedra di clinica chirurgica nella R. Università di Palermo, il prof. Iginio Tansini,

come quello che è riuscito primo nella votazione di graduazione, quindi come il più meritevole di occupare quella importante carica.
Roma, 26 ottobre 1892.

La Commissione

Carlo Gallozzi
Corradi
G. Clementi
A. D'Antona
Caselli Azzio, segretario.

P. G. N. 20571.

S. P. Q. R.

Notificazione.

Giusta le istruzioni impartite dalla R. Prefettura con nota del 15 corrente n. 12861 ed a senso e per gli effetti degli art. 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, si rende noto che, per lo spazio di quindici giorni decorrendi dalla data della presente, resteranno depositati presso la Segreteria di questo Municipio gli atti relativi alla espropriazione dei fondi qui sotto indicati per la costruzione di muretti a secco sul confine della proprietà del Pio Istituto di S. Spirito in Sassia, fra le stazioni di Maccarese e di Pontegaleria sulla linea Roma-Pisa.

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti suaccennati, avvertendo essere necessaria una espressa dichiarazione scritta perchè l'indennità offerta possa considerarsi accettata.

Roma, dal Campidoglio il 24 marzo 1893.

Il Sindaco
E. RUSPOLI.

Il segretario Generale
A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi.

1. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particella 296.
Superficie in are 4.65.
Indennità che si offre L. 75,47.
2. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particella 294.
Superficie in are 0.50.
Indennità che si offre L. 8,44.
3. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particella 294.
Superficie in are 8.60.
Indennità che si offre L. 139,18.
4. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particelle 112 e 201.
Superficie in are 9.80.
Indennità che si offre L. 159,05.
5. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particella 281.
Superficie in are 0.75.
Indennità che si offre L. 12,17.
6. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particella 281.
Superficie in are 7.35.
Indennità che si offre L. 119,29.
7. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).
Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 114, particella 220.

Superficie in are 7.35.

Indennità che si offre L. 119,29.

8. Pio Istituto di S. Spirito in Sassia (Roma).

Fondo prativo, regione Castel di Guido, n. di mappa 40, particella 48.

Superficie in are 7.20.

Indennità che si offre L. 116,86.

Indennità totale L. 749,42.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 marzo 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	11 2	3 1
Bomossola	coperto	—	16 0	6 2
Bilano	coperto	—	16 8	6 0
Verona	coperto	—	13 0	5 4
Venezia	coperto	legg. mosso	10 8	4 0
Torino	coperto	—	14 0	5 8
Alessandria	coperto	—	16 8	6 4
Parma	coperto	—	15 2	4 4
Modena	3/4 coperto	—	13 9	2 0
Genova	coperto	calmo	15 7	9 5
Forlì	temporalesco	—	12 5	8 0
Pesaro	sereno	legg. mosso	10 1	4 4
Porto Maurizio	coperto	mosso	17 0	8 0
Firenze	sereno	—	17 0	3 6
Urbino	sereno	—	8 6	— 0 1
Ancona	coperto	legg. mosso	12 0	6 2
Livorno	1/4 coperto	mosso	16 8	7 0
Perugia	sereno	—	12 8	0 9
Camerino	coperto	—	9 8	— 1 0
Chieti	neve	—	10 8	— 1 0
Aquila	sereno	—	12 0	1 3
Roma	1/2 coperto	—	15 9	3 9
Agnone	neve	—	7 8	— 1 1
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	legg. mosso	13 2	6 5
Napoli	sereno	calmo	14 0	6 4
Potenza	neve	—	6 3	0 6
Lecce	3/4 coperto	—	14 0	3 7
Cosenza	piovoso	legg. mosso	18 4	2 8
Cagliari	sereno	calmo	17 7	6 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	14 4	7 8
Palermo	piovoso	legg. mosso	18 2	14 6
Catania	sereno	calmo	14 2	5 6
Caltanissetta	sereno	—	11 8	4 9
Siracusa	sereno	calmo	14 5	5 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 marzo 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 763.2

Umidità relativa a mezzodì 25

Vento a mezzodì N W debole.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado {
Massima 15.0.
Minima 3.9.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 27 marzo 1893.

In Europa pressione elevata intorno alla Germania e Danimarca, piuttosto bassa al Nodest e sul Portogallo. Prussia 773; Zurigo 767; Balona 760; Lisbona 754; Arcangelo 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord, disceso al Sud; venti qua e là abbastanza forti di levante sull'Italia superiore; pioggie sulle Italia inferiore; temperatura diminuita al Nord e Centro e scesa sotto zero in alcune stazioni del medio Appennino.

Stamane: cielo coperto al Nord, nevoso a Chieti, Agnone e Potenza, piovoso in Calabria, poco nuvoloso o sereno altrove; venti deboli a freschi specialmente del primo quadrante; barometro da 766 a 767 al Nord, intorno a 763 in Sardegna e Sicilia, 762 a Lecce.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli o freschi settentrionali al Sud dell'Adriatico, intorno a levante altrove; cielo vario

PARTE NON UFFICIALE PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 27 marzo 1893

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2 e 20.

COLONNA-AVELLA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta che è approvato.

Si legge un sunto di petizioni.

Si accordano parecchi congedi.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del progetto di legge sulla polizia dei lavori delle miniere, cave e torbiere.

Prega i signori senatori di non volersi allontanare dal palazzo dopo aver votato, potendo accadere che il Senato debba prendere delle deliberazioni.

CORSI L., segretario, procede all'appello nominale.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione.

(I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne).

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione del disegno di legge sulla polizia dei lavori delle miniere, cave e torbiere.

Votanti 108

Favorevoli 93

Contrari 15

(Il Senato approva).

Comunicazioni del Governo.

GRIMALDI, ministro del Tesoro, *interim* delle finanze, presenta i seguenti progetti di legge;

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1892-1893;

Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1892-93;

Proroga a tutto maggio 1893 dell'esercizio provvisorio dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1892-93;

Autorizzazione della spesa di L. 100,000 pel compenso da corrispondersi agli eredi Venato-Dentice.

I tre primi progetti sono trasmessi alla Commissione permanente di finanze secondo il regolamento e dichiarati d'urgenza.

GRIMALDI, ministro del Tesoro, *interim* delle finanze, prega che anche il quarto progetto sia trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

PERAZZI, presidente della Commissione permanente di finanze, dichiara di essere agli ordini del Senato, ma prega non s'ia affilato l'esame di questo progetto di legge alla Commissione di finanze.

GRIMALDI, ministro del Tesoro, *interim* delle finanze non insiste nella sua proposta.

Dice che pregò fosse trasmesso alla Commissione permanente di finanze il progetto relativo agli eredi Venato Dentice, perchè altret-

tanto fece alla Camera che ne votò la trasmissione alla Giunta del bilancio.

Il progetto è trasmesso agli uffici e dichiarato d'urgenza.

GRIMALDI, ministro del Tesoro, presenta inoltre i seguenti progetti di legge:

Approvazione di una convenzione fra la provincia di Trapani e il Demanio per una scuola di agricoltura a Trapani;

Autorizzazione ad affittare la sorgente termale solforosa della Bojola sul lago di Garda per 50 anni.

Questi progetti sono trasmessi agli uffici.

LACAVA, ministro d'agricoltura, industria e commercio, presenta i seguenti progetti di legge:

Conversione in legge del regio decreto 15 novembre 1892 relativo al rinvio di spese straordinarie per l'acquisto di cavalli stalloni; (Il progetto è trasmesso alla Commissione di finanze).

Proroga al 30 giugno 1893 della facoltà di emissione e del corso legale dei biglietti agli Istituti di emissione.

Il progetto è dichiarato d'urgenza e rinviato agli uffici.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, presenta il seguente progetto di legge:

Autorizzazione ad alcune provincie (Brescia, Cremona, ecc.) e ad alcuni comuni (Gallico, Pidas, ecc.) per eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti, il limite triennale 1884-86.

Il progetto è trasmesso alla Commissione speciale.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, presenta i seguenti progetti di legge:

Modificazioni alle disposizioni del Codice di procedura civile relative al procedimento sommario;

Modificazioni all'ultimo capoverso dell'articolo 153 del Codice di procedura civile riguardante il patrocinio avanti ai pretori ed ai conciliatori.

PRESIDENTE. Essendo stata testè dichiarata l'urgenza sul progetto di proroga al 30 giugno 1893 della facoltà di emissione e del corso legale dei biglietti agli Istituti d'emissione, chiede al Senato, a termini dell'art. 66 del regolamento, se esso intenda rimandare immediatamente all'esame degli Uffici tale progetto di legge.

Il Senato delibera di riunirsi immediatamente negli Uffici.

PRESIDENTE chiede inoltre al presidente della Commissione permanente di finanze se possa fin da ora indicare quando potrà essere pronta la relazione sul progetto di proroga dell'esercizio provvisorio perchè la Presidenza possa averne norma per convocare il Senato.

PERAZZI, presidente della Commissione permanente di finanze, assicura che per domani la relazione potrà essere stampata e distribuita.

PRESIDENTE prende atto di questa dichiarazione.

Prega il Senato di volersi riunire negli Uffici giusta la sua deliberazione.

La seduta è levata alle ore 3,50.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

AUGUSTA, 26. — La popolazione ha fatto stasera una entusiastica dimostrazione in onore del Duca di Genova e della squadra.

Le autorità municipali, le associazioni e numerosi cittadini, con fiaccole e musica in un gran numero di barche, si recarono presso la squadra, acclamando il Duca di Genova, Casa Savoia e la marina italiana.

PARIGI, 27. — La Prefettura di polizia annunzia che a Saint-Michel (Aisne) fu arrestato l'anarchico Mathieu, autore dell'esplosione del restaurant Véry.

MADRID, 27. — Il discorso del Trono, per la prossima apertura delle Cortes, che è già in parte redatto, esprime la volontà del governo spagnolo di mantenere i migliori rapporti possibili con tutte le potenze ed il Vaticano, di concludere trattati di commercio con tutti gli Stati che lo desiderano e di osservare una neutralità assoluta negli affari che riguardano la politica generale europea.

NAPOLI, 27. — La Principessa di Galles, coi figli ed il seguito, ha fatto una gita a Capri a bordo dell'*Osborne*.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 27 marzo 1893.

Data	Valore	Valori Ammessi	Contrattazione in Borsa	PREZZI		Prezzi Nom.	Osservazioni
				In Contanti	In Liquidazione		
					Fine corrente	Fine prossimo	
genn. 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1.a grida	96,97 1/2	—	97,12 1/2	—
	—	—	detta { 2.a grida	—	—	—	—
	—	—	detta { piccolo taglio	—	—	—	—
ottob. 92	—	—	detta 3 0/0 { 1.a grida	—	—	—	—
	—	—	detta { 2.a grida	—	—	—	—
	—	—	Cert. sul Tesoro Emis. 1860-64	—	—	—	61
	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	105
	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0	—	—	—	94
dicem. 92	—	—	Rothschild	—	—	—	104 50
	—	—	—	—	—	—	106
Obbl. Municip. e Cred. Fondario.							
genn. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	—	—	—
ottob. 92	500	500	4 0/0 1.a Emissione	—	—	—	455
	500	500	4 0/0 2.a a 8.a Emissione	—	—	—	450
giugno 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	497
ottob. 92	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	486 50
	500	500	Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	485
	500	500	Banco di Sicilia	—	—	—	500
	500	500	Napoli	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.							
genn. 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali	—	—	—	676
	500	500	Mediterranee stampigliate	—	—	—	545
luglio 91	250	250	Sardeg. (Preferenza)	—	—	—	—
aprile 92	500	500	Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E	—	—	—	—
luglio 91	500	500	della Sicilia	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.							
genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale	—	—	—	1347
	1000	1000	Romana	—	—	—	403
	300	300	Generale	—	—	—	385
genn. 90	500	400	di Roma	327 3/4	325 3/4	326	22
	200	200	Tiberina	—	—	—	100
ottob. 91	500	500	Indust. e Comm. (antiche)	—	—	—	100
	500	500	nuove liberate	—	—	—	—
genn. 93	500	400	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.	463	467	—	—
	500	150	(nuove)	—	—	—	—
genn. 88	500	500	di Credito Meridionale	—	—	—	—
5 ottob. 92	500	500	Romana per l'Illum. a Gaz	793,50	—	—	—
genn. 93	500	500	Acqua Marcia	—	—	—	—
	500	500	Italiana per condotta d'acqua	267 1/2	266 1/2	268	1110
luglio 92	500	500	Immobiliare	59 00	58 1/2	—	—
	250	250	dei Molini e Magaz. Generali	—	—	—	—
genn. 89	100	100	Telefoni ed App. Elettriche	—	—	—	125
	500	500	Generale per l'Illuminazione	—	—	—	—
	125	125	Anonima Tramway Omnibus	204 05	03 1/2	07 08 09	370
genn. 89	150	150	Fondaria Italiana	—	—	—	—
ottob. 90	250	250	della Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—
	250	250	dei Materiali laterizi	—	—	—	—
genn. 93	500	500	Navigazione Generale Italiana	—	—	—	340
	500	500	Metallurgica Italiana	—	—	—	170
	250	250	della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	208
	200	200	Caoutchouc	—	—	—	35
	250	250	An. Piemontese di elettricità	—	—	—	250
	250	250	Risanamento di Napoli	54 58	—	—	—
	250	250	di Credito e d'Ind. Edilizia	—	—	—	—
Azioni Soc. Assicurazioni.							
genn. 90	100	100	Az. Fondarie Incendi	—	—	—	80
	250	125	Fondaria Vita	—	—	—	230
Obbligazioni diverse.							
genn. 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-89	—	—	—	298
luglio 91	1000	1000	Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—	—	—	—
genn. 93	500	500	Strade ferrate del Tirreno	—	—	—	461
ottob. 91	500	500	Soc. Immobiliare	—	—	—	370
	250	250	4 0/0	—	—	—	170
	500	500	Acqua Marcia	—	—	—	512
	500	500	SS. FF. Meridionali	—	—	—	300
luglio 91	500	500	FF. Pontebba Alta Italia	—	—	—	—
aprile 92	500	500	FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	—	—	—	—
	300	300	FF. Paler. Ma. Tra. 18. (oro)	—	—	—	—
genn. 93	500	500	FF. Second. della Sardegna	—	—	—	—
	250	250	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	—	—	—	—
	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	—	242
Titoli : Quotazione Speciale.							
aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	—	—	—	—

Data	C A M B I	Prezzi Atti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1893.			
				Rendita 5 0/0	Az. Banca Tiberina	Az. Soc. Navig. Gen.	
21/2	Francia	90 giorni	103 52 1/2	3 0/0	In. e Com. (an)	Italiana	355
	Parigi	Cheques	104 21	Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	Certif.	Metallurgi-	180
21/2	Londra	90 giorni	23 05	Prestito Rothschild 5 0/0	n liber.	ca Italiana	206
	Vienna-Trieste	60 giorni	23 20	Ob. città di Roma 4 0/0	Soc. Cred. Mobil.	della Picco-	35
	Germania	Cheques	—	Credito Fondario	Merid.	Borsa	230
		90 giorni	—	Santo Spirito	Gas	Caoutchouc	250
		Cheques	—	Credito Fondario	Acqua Marcia	An. Piem. di	63
			—	Banca Nazionale	Condott. d'ac.	Risanamen.	230
			—	Credito Fondario	Gen. Illumin.	Cr. Ind. Ed.	80
			—	Ban. Naz. 4 1/2 0/0	Tramway Om.	Fond. Vita	300
			—	Az. Fer. Meridionali	cert. prov.	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	170
			—	Mediterranee	Molini e Ma-	4 0/0	238
			—	certif.	gaz. Gen.	Ferr. Napoli-Ot-	242
			—	Banca Nazionale	Immobiliare		
			—	Romana	Vend. Italiana		
			—	Generale	Min. Antim.		
			—	Banco di Roma	Mat. Later.		

Resto dei premi	29 marzo
Prezzi di compensazione	30
Compensazione	31
Liquidazione	31

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco : ARTURO MAZZUCHELLI
Visto : Il Deputato di Borsa : TOMMASO REY.